

****Kalpa Imperial**** è un'opera-mondo: un ciclo di undici racconti che, insieme, compongono la storia immaginaria del più grande Impero mai esistito. Il cuore del libro non è l'Impero in sé, ma ****la voce che lo racconta****: una serie di cantastorie che, come aedi o griot, modellano il passato e il presente attraverso la parola. Questa struttura polifonica e orale è il vero motore del romanzo, e ne determina sia la forma sia la poetica.

[flaneri.com](https://www.flaneri.com/2023/03/03/kalpa-imperial-gorodischer-recensione/)

Riassunto ampio del romanzo

1. Un Impero narrato, non descritto**

Il libro non segue una trama lineare: ogni racconto è un frammento della storia dell'Impero, narrato da un cantastorie diverso. L'Impero diventa così un'entità mutevole, un organismo che cambia a seconda di chi lo racconta. La Storia è sempre plurale, mai definitiva.

[flaneri.com](https://www.flaneri.com/2023/03/03/kalpa-imperial-gorodischer-recensione/)

2. Undici storie, un'unica civiltà**

Le storie attraversano epoche di splendore e decadenza, rivoluzioni, restaurazioni, dinastie folli e sagge, città costruite per capriccio e città distrutte per errore. Il potere è il centro gravitazionale: imperatori, imperatrici, ministri, cospiratori, guerrieri e maghi si muovono in un universo dove governare significa spesso ammalarsi di solitudine, paranoia, ambizione.

[osservatoriocattedrale.com](https://www.osservatoriocattedrale.com/recensioni-1/2022/11/25/kalpa-imperial-di-anglica-gorodischer)

3. Il potere come malattia**

Molti racconti mostrano come il potere corrompa, isoli, renda folli. Ci sono imperatori che vivono in una sola stanza, ministri che durano pochissimo, città spopolate e accampamenti sovraffollati, torture, denunce, sospetti. L'Impero attraversa cicli di terrore e rinascita, in un'alternanza che richiama esplicitamente la storia argentina sotto la dittatura militare.

[osservatoriocattedrale.com](https://www.osservatoriocattedrale.com/recensioni-1/2022/11/25/kalpa-imperial-di-anglica-gorodischer)

4. La parola come resistenza**

La memoria è l'atto politico fondamentale del libro. Le storie servono a ricordare ciò che il potere vorrebbe cancellare. La parola diventa antidoto alla paura, strumento di sopravvivenza

e di libertà.

[osservatoriocattedrale.com](https://www.osservatoriocattedrale.com/recensioni-1/2022/11/25/kalpa-imperial-di-anglica-gorodischer)

5. Un mondo laterale, non futuristico**

Pur essendo spesso definito fantascienza, *Kalpa Imperial* non è ambientato nel futuro: è un “tempo altro”, un altrove che ricorda il *Decameron* per la struttura a cornice e la centralità del narratore. Ogni racconto è un corridoio buio che conduce a una luce lontana, un mondo diverso, un’interpretazione possibile dell’Impero.

[Satisfiction](https://www.satisfiction.eu/angelica-gorodischer-kalpa-imperial/)

Critica dell’opera

1. Una vetta della narrativa fantastica argentina**

La critica riconosce *Kalpa Imperial* come uno dei vertici della carriera di Gorodischer, un’opera che unisce fantascienza colta, sperimentalismo argentino e tradizione borgesiana. La struttura polifonica, il resoconto orale e il continuo gioco tra realtà e finzione sono elementi che la avvicinano a Borges, Cortázar e Ocampo, pur mantenendo una voce autonoma e originale. [flaneri.com](https://www.flaneri.com/2023/03/03/kalpa-imperial-gorodischer-recensione/)

2. Un’allegoria politica potente**

Sotto la superficie fantastica, il libro è una riflessione sulla dittatura argentina: il terrore, la follia del potere, la precarietà della vita quotidiana, la necessità di ricordare per non ripetere. L’Impero diventa metafora della violenza di Stato e della sua ciclicità.

[osservatoriocattedrale.com](https://www.osservatoriocattedrale.com/recensioni-1/2022/11/25/kalpa-imperial-di-anglica-gorodischer)

3. La forza della narrazione orale**

Il vero protagonista è il cantastorie: la voce che crea il mondo. Questo rende il libro un trattato sulla Storia come costruzione, come molteplicità, come invenzione. Ogni narratore è un filtro,

un'interpretazione, un atto di potere.

[flaneri.com](https://www.flaneri.com/2023/03/03/kalpa-imperial-gorodischer-recensione/)

4. Un'opera esigente ma ricchissima**

La frammentarietà può risultare impegnativa: non c'è una trama unitaria, non ci sono personaggi che attraversano tutto il libro. Ma proprio questa struttura permette a Gorodischer di creare un universo vastissimo, stratificato, pieno di echi e rimandi.

5. Una scrittura visionaria**

La prosa è immaginifica, densa, a tratti lirica. Ogni racconto è un mondo a sé, con atmosfere che oscillano tra epico, fiabesco, politico, ironico. L'opera è stata accostata anche a *Trafalgar*, libro gemello che anticipa temi e modalità narrative.

[flaneri.com](https://www.flaneri.com/2023/03/03/kalpa-imperial-gorodischer-recensione/)

Sintesi critica finale

Kalpa Imperial è un capolavoro di worldbuilding narrativo: un libro che non racconta un Impero, ma **come gli imperi vengono raccontati**. È un'opera sulla Storia, sulla memoria, sul potere e sulla parola. Un testo politico e poetico insieme, che usa il fantastico per parlare del reale. Richiede attenzione, ma ripaga con una ricchezza immaginativa rara.